

Sulla stampa di Venerdì 8 maggio 2020

Citazione del giorno

- *“La pandemia è l’esperienza più drammatica della mia vita. La potenza degli avvenimenti mi sovrasta. Ho sempre negli occhi le immagini delle bare che lasciano Bergamo a bordo dei camion militari, ma anche le fosse comuni di New York. Non credo la nostra generazione possa conoscere un trauma peggiore”.*
Roberto Speranza, ministro della Salute, intervistato da Gad Lerner, Venerdì di Repubblica, 8.5.2020

Notizie e dati generali

- Corriere della Sera – Greta Sclanich, Silvia Morosi - **Iss: «La curva continua a decrescere, anche in Lombardia»** - «La curva va decrescendo, è un segnale che prosegue ed è un dato positivo. Ci sono Regioni con circolazione significativa, altre con circolazione intermedia, e altre a bassa circolazione. Ma stiamo andando verso un numero di casi molto basso un po’ in tutte le Regioni, compresa la stessa Lombardia». Lo ha detto il presidente dell’Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusaferrò, nel punto stampa all’Iss sull’andamento dell’epidemia. «Solo nella prossima settimana sarà possibile avere i dati relativi all’andamento dei casi nei primi giorni dalla riapertura che dal 4 maggio hanno segnato l’inizio della Fase 2». L’Istituto ha fornito anche il numero di casi di Covid-19 diagnosticati negli stranieri: sono stati 6.395, pari al 5% dei casi complessivi.
- Messaggero – Rosario Dimito, Diodato Pirone - **Viaggi tra regioni, ecco il piano - Mobilità tra Regioni dal 25 se ci sarà un basso contagio** - Per gli scienziati l’Italia potrebbe riaprire dal 18 maggio, con gradualità e sicurezza, facendo riprendere la circolazione fra le regioni lasciando agli italiani la possibilità di recarsi anche nelle seconde case. Il governo è più cauto, ma la linea ormai è tracciata: si prepara la mobilità regionale dal 25 maggio, al massimo dal primo giugno, e probabilmente, almeno in una prima fase, solo dalla Toscana in giù. L’idea è usare la massima cautela per le zone dove il tasso di contagio è più alto, allentando i vincoli a partire da tutte le altre.

Europa-Mondo

- Stampa – Paolo Mastrolilli - **Il Congresso Usa contro l’Italia "Ci ha esposto al contagio"** – “La commissione d’inchiesta della Camera imbarazza il governo: "Nessun controllo sui passeggeri in partenza". Trump nel mirino dei democratici – “La Camera dei deputati americani punta il dito contro l’Italia. Ci accusa di non aver fatto, o non aver fatto bene, i controlli che avevamo promesso sui passeggeri in partenza verso gli Usa, quando all’inizio di marzo l’epidemia di coronavirus stava esplodendo. Così ci mette in imbarazzo davanti al mondo, ci rimprovera di aver contribuito a diffondere la malattia in America, e rischia di provocare il risentimento del presidente Trump, che si era fidato del nostro governo, e in base all’impegno preso non aveva bloccato i voli da Roma e Milano”.
- Sole 24 ore – Isabella Bufacchi - **Lagarde: «La Bce va avanti imperterrita»** - «La Bce continuerà a fare tutto il necessario» per fronteggiare lo shock asimmetrico senza precedenti della crisi pandemica. Così Christine Lagarde, presidente Bce, ha risposto alla corte costituzionale tedesca che ha sollevato dubbi sulla trasparenza della politica monetaria – “Siamo più determinati che mai a impedire la frammentazione finanziaria dell’Eurozona”. Alla domanda diretta di una giornalista di Bloomberg su come e se la Bce intende rispondere a Karlsruhe, Lagarde ha preferito riaffermare che la «Bce è indipendente», risponde al Parlamento europeo, ed è sotto la giurisdizione della Corte di giustizia europea. «Questo è quello che siamo». La presidente ha anche precisato che ogni tre mesi la Bce fa rapporto al Parlamento e che in quell’occasione argomenta e spiega come valuta e soppesa gli strumenti utilizzati nella politica monetaria.
- Stampa – Marco Bresolin - Intervista a **Valdis Dombrovskis: "Dopo il virus ritorna il Patto di Stabilità"** – “Dopo il verdetto di Karlsruhe dico che le sentenze della Corte Ue sono vincolanti sulle corti nazionali, ma la capacità di rispondere sarà molto diversa da Paese a Paese. Alcuni hanno forti capacità, sfruttando anche la flessibilità concessa sugli aiuti di Stato. Altri invece meno, per esempio quelli del Sud con alto debito come l’Italia. Oppure quelli dell’Europa centro-orientale. Per questo servirà una strategia di ripresa che non lasci nessuno indietro. Servirà un bilancio pluriennale molto forte dal 2021, con una componente di investimenti sostanziosa, una portata finanziaria sensibilmente aumentata e una politica di coesione rafforzata.
- Corriere della Sera – Nunzia Catalfo, Pablop Turrion Iglesias, Ana Godinho Mendes - **L’Unione europea ora adotti un sistema di reddito minimo** - “Le persone più vulnerabili sono quelle che soffriranno di più per la crisi, ed i governi devono adottare misure di solidarietà ambiziose e coraggiose per evitare il rischio indigenza ed esclusione sociale. L’Europa in questo momento si ritrova con più di 113 milioni di persone che corrono quel rischio e 25 milioni di bambini e ragazzi che già vivono sotto la soglia di povertà”.
- Corriere della Sera – Silvia Turin - **Coronavirus, Svezia senza lockdown. Molti morti: «Siamo stupiti»** - Il Paese non ha dati confortanti rispetto ai vicini scandinavi, più vittime e più contagiati e anche l’economia non va così bene, ma niente marcia indietro,

Italia. Confronto politico-istituzionale sulle decisioni riguardanti la crisi

- Messaggero – Diodato Pirone - **Governatori-esecutivo intesa dopo lo scontro si ripartirà ma dal 18** - Una giornata win win. Hanno vinto tutti nel confronto svoltosi ieri fra governo, Regioni e Comuni. I presidenti delle Regioni (in particolare del centrodestra ma non solo) hanno fatto pressing per tentare di riaprire il riapribile tra l’11 e il 18 maggio, il governo

rappresentato dal ministro degli Affari Regionali, Francesco Boccia, ha ribadito che occorre prima verificare l'andamento dell'epidemia nella settimana fra l'11 e il 18 e che sc tutto andrà bene dal 18 le Regioni avranno autonomia decisionale. Il ministro Boccia è tornato a spiegare che per valutare l'andamento dei contagi nella Fase due è inevitabile attendere almeno due settimane dall'attenuazione dello "state tutti a casa". Insomma, mentre in superficie è emerso lo scontro in realtà si è trattato di un gioco delle parti durante il quale ognuno ha potuto lanciare messaggi consoni al proprio ruolo.

- Venerdì di Repubblica – Gad Lerner – **Roberto Speranza: "Sono un ministro novecentesco"** – Ha sulle spalle il peso della crisi sanitaria. Eppure si vede poco in tv e meno ancora sui social. Va invece forte nei sondaggi: "Li trovo eccessivi, mi mettono a disagio". "La mia dimensione politica oggi è schiacciata, h ben altro a cui pensare".
- Repubblica – Giovanna Casadio - **Immigrati, manca l'accordo sul numero e la durata dei permessi** – "Dopo una giornata di trattative, lo stop dei grillini: restringere la misura ai braccianti - Il compromesso sulla regolarizzazione dei lavoratori stranieri è già pronto, la bozza quasi ultimata, quando nella serata arriva l'altolà del Blog delle Stelle sul lavoro di tutta la maggioranza. Nessuna sanatoria, solo permessi per gli stagionali e di un mese, non un giorno di più. I grillini sono disposti a concedere solo «misure unicamente per i lavoratori stagionali e non per l'insieme dei cittadini irregolari». Parole che sembrano uno sgambetto al lavoro fatto per tutta la giornata dagli uffici legislativi dei ministeri dell'Agricoltura, del Lavoro e del Sud coordinati dal Viminale".
- Foglio – **Lettere- Roberto Fico, Claudio Cerasa** – Fico: "Ho letto con interesse l'editoriale che ha voluto dedicare all'attività parlamentare in questa fase. Mi preme tuttavia sottolineare - e la ringrazio per questo spazio - che la Camera non è assolutamente un luogo a rischio poiché sono state adottate tutte le misure necessarie per evitarlo. E ha portato e sta portando avanti la sua attività in totale sicurezza e con responsabilità per motivi non di certo riconducibili a una "demagogia anti casta" ma che affondano le radici nell'architettura del nostro ordinamento e nei principi della nostra Carta. Il Parlamento è il cuore della democrazia" – Cerasa: "La ringraziamo della lettera, gentile presidente, e ci fa piacere che la Camera stia facendo il possibile per mettere in sicurezza i deputati. Ma noi restiamo della nostra idea: far lavorare il Parlamento quasi come se nulla fosse (gli assembramenti alla Camera e al Senato sono inevitabili e lei lo sa meglio di me) per evitare che l'opinione pubblica possa armare altre battaglie contro la casta dei privilegiati ci sembra un'idea pessima. La democrazia, a nostro avviso, si protegge proteggendo la salute dei parlamentari e per evitare di trasformare la Camera in un focolaio servirebbe, da parte di tutti, più buon senso e meno demagogia".

Nord, Centro e Sud

- Sole 24 ore – Carlo Carboni - **È ora di mettere ordine tra Stato e Regioni** - Già dall'insorgenza del coronavirus, dall'impugnazione al Tar da parte del governo dell'ordinanza emessa 1125 febbraio dal governatore delle Marche (niente scuole e manifestazioni pubbliche) si era capito che tra autorità centrali e periferiche non sarebbero state rose e fiori. Che a quel duello ne sarebbero seguiti altri, ingenerando confusione e incertezza nei territori. Con la Fase 2, tra ricorrenti tira e molla, il duello si rinnova. Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha dichiarato illegittime nuove ordinanze regionali per misure meno restrittive di quelle previste dal suo ultimo Dpcm e il governo ha impugnato l'ordinanza (bare ristoranti aperti) della governatrice calabrese per scoraggiare la differenziazione di aperture sbandierate da diversi governatori. Questo contrasto autoritativo si tinge di un inevitabile, quanto scialbo, colore politico, aggravato dal fatto che il presidente del Consiglio è parente stretto del M5S, il grande assente nei poteri regionali.
- Corriere della Sera – Marco Imarisio - **Lo scaricabarile del Piemonte** – "Il Piemonte. Nel senso della sua classe dirigente, si capisce. Ognuno per sé. Come se non fosse successo niente, come se di questi tempi non ci fossero buoni motivi per fingere un minimo di unità. Riassunto degli ultimi giorni. Il presidente Alberto Cirio sfiducia il suo assessore alla Sanità, il quale a sua volta scarica ogni responsabilità di una gestione pasticciata dell'emergenza sul commissario appena nominato. La Lega, azionista di maggioranza del governo regionale, mostra segni di insofferenza verso un governatore eletto con i suoi voti ma che da metà aprile si affida a consulenti esterni. La svolta prudentista di Cirio, unico presidente del Nord a frenare sulla riapertura, è un atto di realismo imposto dai numeri su contagi e morti, ma rappresenta anche una sconfessione autonoma del liberi tutti salviniano".
- Secolo XIX – Matteo Dell'Antico, Roberto Sculli - **La Liguria a Boccia: apriamo tutti i negozi a partire da lunedì** – "Il ministro per gli Affari Regionali Francesco Boccia frena ancora le fughe in avanti ma la Liguria insiste per anticipare i tempi della ripartenza di tutte le attività, a iniziare dal commercio. Dice il ministro che «le riaperture sono possibili solo dopo il 18 maggio. Valutiamo però se anticipare il via a ristoranti, bar e spiagge». Un'apertura che non basta al presidente della Regione Giovanni Toti che punta a riattivare il commercio dall'11 maggio mentre per bar e ristorazione, per cui già è stata introdotta la modalità del take away, si punta al 18 maggio, appaiati - nella sostanza - alla grande maggioranza dell'universo produttivo, dei servizi e delle professioni".
- Repubblica – Cristina Nadotti – **L'estate da salvare** - Potrebbe esserci tutto, tranne la vacanza. Il settore turistico vuole ripartire, ma sono gli stessi imprenditori a chiedersi che stagione estiva potrà essere, ingabbiata in tre grandi problemi. Tutto si gioca intorno ai protocolli, cioè le regole che si dovranno rispettare e far rispettare per evitare i contagi, alla sanificazione, cioè gli standard di disinfezione degli spazi pubblici e di lavoro e, non ultima, alla responsabilità, per stabilire chi deve far rispettare protocolli e regole. E, soprattutto, chi potrebbe essere legalmente responsabile se un campeggio, un hotel o un rifugio si rivelassero un focolaio di contagi. La parola assente è appunto "vacanze".
- Repubblica Bologna – Silvia Bignami – **Bonaccini a Conte "Dateci autonomia dal 18 decidiamo noi"** - Attenti, gli esami sierologici non danno certezze assolute E va ricordato che se si è positivi poi serve anche il tampone Stop decreti del governo, dal 18 maggio decide l'Emilia-Romagna cosa aprire e cosa chiudere. Parte dalla richiesta di «maggiore autonomia» la Fase 3 di Stefano Bonaccini. Alla guida ieri della conferenza Stato-Regioni, il governatore rimette sul tavolo romano l'autonomia regionale che il nord, in testa Emilia Romagna, Veneto e Lombardia, chiedeva già in epoca pre-Covid. «Per la prima volta, ci sia data la possibilità di decidere quali attività riavviare, a seconda di come va l'epidemia»

Milano-Lombardia

- Corriere della Sera – Giampiero Rossi - Intervista ad **Attilio Fontana**: **“È il momento più delicato - Troppa enfasi sulla fase 2 Il monitoraggio è decisivo vedo tanta gente in giro”** – «Troppa enfasi su questa fase 2, prima vediamo i dati e poi parliamo di date». Il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana potrebbe avere almeno un paio di motivi per essere quantomeno contrariato: il governo non ha recepito l'approccio che lui, assieme ad altri governatori del centrodestra, ha suggerito per il programma di ripresa delle attività economiche e sociali, e la Conferenza delle Regioni ha proposto un documento che invoca di dare via libera ai negozi dall'u maggio con toni nei quali dice di non riconoscersi fino in fondo. E invece a turbarlo è un terzo tema: gli effetti di queste prime giornate di semilibertà collettiva.
- Corriere della Sera – Maurizio Giannattasio e Stefano Landi – **Folla sui Navigli, la rabbia del sindaco Sala**: **“O si cambia o li chiudo”**.
- Repubblica – Paolo Berizzi - **L'addio a Bergamo dei militari russi finisce la missione delle polemiche** - Il presidente lombardo Fontana ringrazia il reparto di Mosca: "Avete dato un aiuto concreto nel momento più duro" Bonificati 120 ospizi. La frecciata dell'ambasciatore Razov: **"Qualcuno ha scritto cose non vere su di noi"**
- Corriere Milano – Andrea Sanesi - **Una giornata di lutto cittadino per le vittime del coronavirus** - Una giornata di lutto cittadino in memoria delle vittime del coronavirus. La data è ancora da individuare e per ora rimbalza solo un'idea di massima nelle conversazioni in chat tra i consiglieri: il 14 maggio, il giorno dell'allentamento delle misure più dure della quarantena e dell'avvio della Fase 2. Lo stabilirà, a inizio della prossima settimana, l'ufficio di presidenza di Palazzo Marino. L'ordine del giorno che, tra le altre cose, chiede d'istituire una data simbolica è invece passato ieri all'unanimità.
- Repubblica – Alessandra Corica, Brunella Giovara - **Lombardia in bilico "Con 500 contagi si rischia di chiudere"** - È la soglia giornaliera di sicurezza. E dalla fine del lockdown viene superata. Nel capoluogo Navigli di nuovo affollati. Allarme bimbi: violano le aree giochi. La vice-sindaca Anna Scavuzzo: **"Troppi interventi dei vigili nelle aree gioco, è un divieto antipatico ma va rispettato"**.
- Corriere della Sera – Aldo Cazzullo, Agostino Sbarbaro - **Perché la Lombardia? Il diritto di sapere** - “Caro Aldo, non ho ancora letto ascoltato una ragionevolmente esauriente spiegazione sul perché in Lombardia in particolare, nel Nord Italia più in generale, il Covid-19 abbia colpito così duramente rispetto ad altre regioni. La Lombardia è praticamente l'area europea con percentualmente più ammalati, e sopra tutto più deceduti, d'Europa. Ci sono motivi socio-politici che ostano la spiegazione del terribile fenomeno?” – **“Caro Agostino, lei pone una questione giusta. In tutti i Paesi sono state colpite in particolare le aree più dinamiche, più aperte al mondo, con più aeroporti e più persone in arrivo dall'estero, a cominciare dalla Cina. Così i focolai più gravi sono scoppiati nel Regno Unito a Londra, in Germania nel Nord-Reno Westfalia (il Land della Ruhr) e in Baviera, in Francia a Parigi oltre che a Strasburgo, in Spagna a Madrid, in Catalogna e nei Paesi Baschi, negli Stati Uniti a New York. In Italia è toccato alla Lombardia. Che però, in proporzione agli abitanti, è l'area più colpita del mondo. Quindi all'evidenza sono stati commessi alcuni errori. Provo a elencarne qualcuno”**.
- Stampa - Mattia Feltri – **La parola alla difesa** – **“Ricordate il Pio Albergo Trivulzio, la strage dei vecchi, le violazioni delle più basilari norme sanitarie, il menefreghismo dei vertici, le orride speculazioni eccetera? Bene, quella era la parola dell'accusa. Mercoledì ha preso parola la difesa, e l'ha ripresa ieri, nella persona del consulente scientifico di parte. Purtroppo le tesi difensive non hanno riscosso pari entusiasmo delle tesi accusatorie, non se n'è trovata traccia, o s'è trovata a pagina quaranta. Per cui si prova a porre rimedio qua. Dunque, dice il consulente scientifico che l'inchiesta è tutta panna montata collegata al comprensibile dolore dei parenti, che il Trivulzio si è adeguato alle disposizioni nazionali e regionali, con i limiti che già c'erano e accentuati dall'emergenza, che le mascherine mancavano perché contingentate e indirizzate agli ospedali, che il 40 per cento dei morti, in Europa, non a Milano, si è registrato nelle case di riposo, che da gennaio ad aprile al Trivulzio sono morti trecento ospiti, un numero enorme, ma il tasso di mortalità, rispetto allo stesso periodo degli anni compresi fra il 2015 e il 2019, è salito del 61 per cento, mentre a Milano è salito de 1135, più del doppio. Insomma, panna montata, appunto. Questa è solo la difesa, direte voi. Certo, e prima era solo l'accusa. Ma il punto è che il nostro consulente scientifico si chiama Fabrizio Pregliasco, uno dei virologi più stimati del momento, un'autorità indiscussa, sentito mattina e sera da giornali e tv a separare il bene dal male”**.

Pensiero di cornice

- Repubblica – Alberto Asor Rosa – **Scuola elogio della classe** – L'importanza delle lezioni fisiche – **“Parlerei di una vera e propria nebulizzazione del sapere, che scende da tutte le parti sullo studioso-studente e lo aiuta in tutti i modi a sapere e cioè a crescere. E dove avviene tutto questo? Avviene in un'aula scolastica; e cioè secondo me quella che per tradizione e anche nel linguaggio comune si chiama “la classe”. “Non vedo come si possa sottacere l'impegno eroico che docenti di ogni ordine e grado hanno compiuto e stanno compiendo per tenere in piedi il sistema formativo italiano con video lezioni, videoconferenze, telefonate individuali (...) Ma le architravi del sistema non possono essere dimenticate nei momenti di difficoltà. Altrimenti le difficoltà prevarrebbero definitivamente sulle architravi del sistema. E questo sarebbe l'effetto peggiore fra quelli da esse prodotti”**.
- Repubblica – Timothy Garton Ash - **Dopo, il sogno o l'incubo** – Il futuro dell'Europa tra solidarietà e autoritarismo – **“Finora la caduta del muro di Berlino è in cima alla lista dei momenti positivi e la Brexit di quelli peggiori. Ma orse questa fase del coronavirus li supererà”**,

Comunità scientifica

- Repubblica – Michele Bocci – Intervista a **Massimo Galli** (primario Malattie infettive, Sacco): **“Milano è una bomba. Troppi infetti sono già in giro”** – **“E un dato di fatto: con la riapertura possono presentarsi problemi e c'è il rischio di richiudere”**. Massimo Galli è il primario di Malattie infettive del Sacco di Milano. Professore, cosa sta succedendo a Milano

e In Lombardia, **perché i nuovi casi non calano?** «Soprattutto in città, le nuove diagnosi riguardano cittadini riusciti finalmente ad ottenere un tampone. Si tratta cioè di persone infettate già da tempo, che erano rimaste senza diagnosi. Quello che disturba è che avrebbero potuto ottenere un test molto prima». **Quanto è pericolosa la situazione?** «Quella di Milano è un po' una bomba, appunto perché in tanti sono stati chiusi in casa con la malattia. Abbiamo un numero altissimo di infettati, che ora tornano in circolazione. È evidente che sono necessari maggiori controlli. Mi chiedo perché da noi ci sia stato un atteggiamento quasi forcaiolo nei confronti dell'uso dei test rapido, il "pungidito", che poteva comunque essere utile».

- Venerdì di Repubblica – Valerio Millefoglie – **La clausura è un incubo che non ci fa dormire** – Per effetto dell'isolamento sociale i disturbi del sonno si sono moltiplicati. E anche i sogni rivelano i nostri disagi. Ne parlano tre esperti che danno anche qualche consiglio. L'esperienza di ricerca nel libro *I dimezzati* (Ctrl books, pagine 336). Enrica Bonanni, neurologa e direttrice del Centro di medicina del sonno a Pisa: "La sera proviamo ad ascoltare Mozart o delle Ninne-Nanne" – Angelo Gemignani, docente di *Psicobiologia*: "Sognare ci porta a fissare le nostre memorie, perciò lo studio ci dice che, dopo un trauma, sarebbe meglio non dormire subito, proprio per non consolidare l'evento".

Sistema economico-produttivo e finanziario

- Corriere Milano – Sara Bettoni - **Malati al lavoro: subito isolato chi ha la febbre, tampone rapido** - Ospedali preparati ad affrontare un'eventuale nuova ondata di malati. Sorveglianza sanitaria dei dipendenti delle aziende che hanno ripreso la produzione. Sono le nuove misure introdotte dalla Regione. Il datore di lavoro dovrà monitorare ogni giorno la temperatura dei dipendenti. Chi avrà febbre da 37,5° in su sarà segnalato all'Ats. In caso di sospetta infezione, tampone rapido.
- Sole 24 – ore – Annamaria Furlan (segretaria gen. CISL) - **La lezione di Ciampi e il nuovo patto che serve al Paese** – "E' molto importante e significativo che il Presidente del Consiglio Conte abbia ribadito la volontà di aprire un tavolo di confronto con le parti sociali che possa guardare oltre l'emergenza sanitaria in modo da costruire un nuovo modello sociale di sviluppo, di cambiamento e di modernizzazione complessiva del Paese. Oggi abbiamo bisogno di un grande "patto sociale", come seppa fare con lungimiranza Carlo Azeglio Ciampi nel 1993, con il sostegno convinto della Cisl che ha sempre indicato la strada degli accordi per conciliare gli interessi specifici di lavoratori e pensionati con gli interessi generali".

Società e vita

- Venerdì di Repubblica – Luisa Grion - **Tra i vigili del fuoco si accende la protesta** – Ieri li abbiamo visti a Rigopiano e sotto il ponte Morandi. Oggi li vediamo trasportare bare e distribuire cibo. Ma loro non ci stanno a passare da eroi. "La verità? Siamo pochi e mal pagati". – Antonio Di Costanzo

Cultura, educazione, religione, sport, spettacolo

- Corriere Milano – Elisabetta Andreis - **Luci sul cinema che rischia di spegnersi** - Perdite per milioni e rischio chiusura «Serve una ripresa sostenibile» - Sono i tempi di ripresa e gli investimenti necessari per garantire la sicurezza. Lionello Ceni (Anteo) avverte: «Se la chiusura delle sale va oltre l'estate, molte non riapriranno più». Questa sera, nei cinema di tutta Italia, schermi e luci accese per un simbolico flash mob organizzato dall'Anec e trasmesso sui social con l'hashtag #riaccendilcinema. Gli operatori chiedono aiuti e cercano alternative Emorragia di incassi e spettatori. «Siamo al capolinea» I dubbi sugli investimenti da fare per la sicurezza.
- Repubblica – Maurizio Crosetti – **Libri da webcam. La sfida digitale parte da Torino** – Il virus non ferma la manifestazione culturale che dal Lingotto trasloca in Rete. Dal 14 al 17 maggio scrittori, saggisti, cantanti saranno in diretta streaming. Anche sul sito di Repubblica.
- Venerdì di Repubblica – Gianni Valentino – **Anche per i concerti sarà tutta un'altra musica** – Alcuni promoter lanciano l'idea dei Live Drive in per salvare l'industria dell'entertainment. Da Napoli a Verona già individuate le aree. "Potremo iniziare il 2 giugno". Ma che ne dice il Mibact?
- Venerdì di Repubblica – Valeria Strambi – **La Normale si trasforma in una scuola eccezionale**- "Sono quasi tremila cinquecento gli insegnanti che, dai grandi istituti a quelli più e sperduti in giro per l'Italia, hanno chiesto di partecipare al progetto "La normale va a scuola" prenotando una o più lezioni da un ricco menu che va dal racconto degli anni di piombo a Ruben viaggiatore europeo".

Dentro o fuori la crisi?

- Stampa – Ilario Lombardo - **La spinta del Colle per la tregua tra Conte e Renzi** - L'improvvisa attenzione di Giuseppe Conte per Matteo Renzi e la sua truppa non nasce a caso e non nasce solo a Palazzo Chigi. Al premier, che ha imparato a leggere meglio le cose della politica, non è sfuggito il senso delle indiscrezioni fatte trapelare con accorto tempismo dal Quirinale. Sergio Mattarella pronto a sbarrare la strada a qualsiasi altra alchimia di governo e intenzionato, in caso di crisi, a riportare l'Italia al voto è suonato come un monito diretto più al presidente del Consiglio che all'indisciplinato Renzi. Il messaggio è diventato ancora più chiaro nel corso di un confronto diretto con il Colle. Conte ha capito che è arrivato il momento di fissare una tregua, raccogliere i cocci di una maggioranza arrivata pericolosamente sul baratro. In questo senso, parlare con Italia Viva, incontrare la delegazione dei renziani di Camera e Senato, non è stata una scelta, ma un obbligo. Accontentare Renzi, che chiedeva «un gesto politico», riconoscerne la legittimità come partito di maggioranza al pari degli altri, e la forza basata sui numeri in Parlamento.

- Corriere della Sera – Mariateresa Meli - **Il centrodestra sfiducia Bonafede - E Renzi vuole tenere alta la tensione** - Tutto il centrodestra, dopo una notte di trattative tra Lega, FI e Fratelli d'Italia, ha presentato ieri la mozione di sfiducia nei confronti di Alfonso Bonafede. La conferenza dei capigruppo del Senato non ha ancora deciso quando verrà discussa, ma potrebbe arrivare nell'aula di palazzo Madama già mercoledì (o giovedì al massimo). Dunque Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni hanno rotto gli indugi. «Bonafede ha violato troppi diritti di libertà», ha fatto sapere il primo. «No allo Stato che si piega alla mafia, questo ministro ha compiuto delle scelte scellerate», ha tuonato la leader di Fdi. Nel testo della mozione, Bonafede viene definito un «ministro inadeguato», che ha fatto provvedimenti «al limite della costituzionalità».
- Venerdì di Repubblica – Stefania Parmeggiani – **Nel bosco incantato senza scrittori** – La villa in Toscana, nella campagna tra Firenze e Pontassieve, della Fondazione Santa Maddalena – gestita da Beatrice Monti della Corte, moglie dello scrittore Gregor von Rezzori – che ha ospitato i maggiori autori internazionali, creando condizione di dialogo e di incentivo alla produzione letteraria per molti anni, ha chiuso a causa di Coronavirus. Le lettere di chi ha frequentato la Villa raccontano questa storia.
- Repubblica – Stefano Mancuso – **Il diritto all'ambiente – L'emergenza da cui tutto è cominciato** – “Scrivere di crisi climatica nel bel mezzo di una crisi sanitaria potrebbe sembrare fuori luogo o di importanza marginale. Il nostro unico obiettivo è di sbarazzarci al più presto di questa pandemia e poter tornare alle nostre abituali occupazioni. Un atteggiamento comprensibile ma che ci sarebbe di scarsa utilità: non ci dobbiamo infatti dimenticare che il riscaldamento globale, un disastro di proporzioni straordinariamente più ampie della presente pandemia, procede spedito con una velocità e pericolosità di cui abbiamo soltanto una vaga percezione. Come il virus, la velocità con cui risponderemo è fondamentale”.

Dalla stampa internazionale

Grazie a Alberto Mingardi per le segnalazioni della stampa americana, inglese e spagnola.

Grazie a Stefano Codato per le segnalazioni della stampa russa.

- Le Monde – **Masques: comment la France ha détruit ses socks** – Le Monde apre una vasta inchiesta (e quindi fa su questo l'apertura del giornale) sulle decisioni che hanno portato il paese a diminuire le sue riserve di “mascherine”. Infatti dal 2011 al 2020 le riserve di Stato di questo prodotto sono passate da 1,4 miliardi a 117 milioni di pezzi, con una particolare accelerazione nella distruzione in questi ultimi tre anni. “La Francia ha continuato a bruciare milioni di mascherine anche ad epidemia iniziata e con una penuria evidente”.
- Wall Street Journal – Ruth Bloomfield – **Coronavirus Has Hit Some European Real-Estate Markets Harder Than Others** – Il Wall Street Journal continua, dopo il pezzo americano di alcuni giorni fa, la sua indagine sul mercato immobiliare. Gli effetti sulle grandi capitali europee.
https://www.wsj.com/articles/coronavirus-has-hit-some-european-real-estate-markets-harder-than-others-11588867281?mod=hp_lead_pos10
- Wall Street Journal – Preetika Rana – **Coronavirus Is Found in Semen of Covid-19 Patients** - Il Coronavirus potrebbe avere anche trasmissione sessuale.
https://www.wsj.com/articles/coronavirus-is-found-in-semen-of-covid-19-patients-11588863600?mod=article_inline
- Wall Street Journal – Joseph Sternberg - **The Coronavirus and Project Fear 3.0** – Nel rispondere alle sfide populiste, negli scorsi anni i governi sono stati guidati dal "progetto paura": incutere timore sulla base del risultato atteso di svolte come la Brexit. In realtà il mondo non è mai finito. Ora lo stesso schema si ripete col Covid19.
https://www.wsj.com/articles/the-coronavirus-and-project-fear-3-0-11588869841?mod=opinion_featst_pos2
- The Guardian – **Coronavirus live news: WHO says 190,000 could die in Africa as UN chief warns of 'tsunami' of hate worldwide** – Dal rullo Covid del Guardian: la WHO stima quasi 200 mila morti in Africa mentre la Russia diventa il centro dei nuovi contagi nell'area euro-asiatica.
<https://www.theguardian.com/world/live/2020/may/08/coronavirus-live-news-trump-cdc-guidance-russia-germany-france-brazil-who-190000-could-die-in-africa>
- New York Times – Scott Hershovitz – **You Can Save One Person or Five. But Not All Six.** – Un filosofo morale nota che è inevitabile che negli ospedali vengano 'razionate' le cure per i pazienti. Ma c'è modo di farlo con modalità 'etiche'?
<https://www.nytimes.com/2020/05/07/opinion/coronavirus-rationing-dialysis-ventilator.html?action=click&module=Opinion&pgtype=Homepage>
- New York Times – Paul Krugman – **An Epidemic of Hardship and Hunger** – Per Krugman, nonostante il fiume di denaro speso le vittime americane del Covid19 avranno "assai meno aiuto di quanto servirebbe" a causa della "crudeltà del Partito Repubblicano".
<https://www.nytimes.com/2020/05/07/opinion/coronavirus-republicans-jobs.html?action=click&module=Opinion&pgtype=Homepage>
- National Review – Madelaine Kears – **Neil Ferguson's 'Error of Judgment'** - La rivista dei conservatori 'difende' a suo modo Neil Ferguson: ha sbagliato a farsi venire a trovare dall'amante, ciò significa che anche il modello predittivo dell'Imperial College sia sbagliato?
<https://www.nationalreview.com/2020/05/neil-fergusons-error-of-judgment/>
- STAT - Usha Lee McFarling – **The porn industry tests and traces. Could it offer a model for reopening amid Covid-19?** – C'è un settore industriale che fa "test and tracing" da sempre, per contrastare una epidemia: l'AIDS. E' il caso del porno.
<https://www.statnews.com/2020/05/08/porn-industry-model-for-reopening-amid-covid19/>

- El Pais – J.J. Mateo – **La dimission de la directora de Salud abde una crisis en la Comunidad de Madrid** – Le dimissioni dell'esperta direttrice del settore sanitario della città di Madrid dovute al rifiuto di accogliere la posizione della presidente della Comunidad Isabel Diaz Ayuoso di passare subito alla fase 2 (che in Spagna si chiama "fase 1").
- Gazeta - "**Preparati**": **il Ministero della Salute ha predetto la fine della pandemia** – A Mosca e nella regione di Mosca, le misure restrittive per combattere il coronavirus sono state prorogate fino al 31 maggio. Inoltre, dal 12 maggio, la capitale introdurrà un regime di maschera obbligatoria non solo nei trasporti, ma anche nei luoghi di lavoro. La sua violazione sarà punita con una multa fino a 4 mila rubli. Nel frattempo, il Ministero della Salute ha riferito che la fase attiva della diffusione del coronavirus può concludersi in Russia solo a giugno.
<https://www.gazeta.ru/social/2020/05/07/13074979.shtml>
- Kommersant - **Il Dipartimento di Stato americano accusa la Russia di interferire in Siria e in Libia e di disinformazione sul coronavirus** - Il Dipartimento di Stato ha tenuto un briefing speciale sulla Russia. Christopher Robinson, primo vice segretario di Stato aggiunto per gli affari europei ed eurasiatici, ha accusato il paese di interferire negli affari di Siria e Libia e ha affermato che la Russia sta diffondendo disinformazione sulla pandemia di coronavirus. Il rappresentante del Dipartimento di Stato ritiene che l'influenza di Mosca sulla Siria e sulla Libia sia dannosa, ma "non è troppo tardi per cambiare rotta".
<https://www.kommersant.ru/doc/4340605?from=hotnews>
- Ria novosti - **Rospotrebnadzor ha raccomandato di sospendere la raccolta differenziata dei rifiuti durante la pandemia di coronavirus** - Rospotrebnadzor al momento della pandemia di coronavirus ha raccomandato di interrompere la raccolta differenziata dei rifiuti, poiché il personale dell'impianto potrebbe essere infettato durante lo smistamento e il trattamento dei rifiuti. A causa del fatto che i pazienti con forme lievi di COVID-19 sono trattati a casa, qualsiasi oggetto scartato potrebbe essere potenzialmente infetto, ha osservato Rospotrebnadzor. Tuttavia, il virus nell'ambiente muore dopo tre giorni e con un adeguato imballaggio dei rifiuti non causerà danni. Il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani non è stato ancora implementato in tutte le regioni russe, specificate in Rospotrebnadzor. In molte località, vengono raccolti da contenitori in contenitori per rifiuti misti, che devono essere trasportati e sepolti nelle discariche dell'azienda con la licenza appropriata.
<https://ria.ru/20200508/1571139086.html>